



Ce.D.A. n°3 Sibari
Tel./fax 0981-74081

N° 3
BOLLETTINO di DIFESA
FITOSANITARIA
del Limone

valido dal 16
al 28 Febbraio 2026

Responsabile
Dr. Agr. LANZA Domenico



Consorzio di Tutela e
Valorizzazione del Limone
di Rocca Imperiale (CS)



**Ragnetto
rosso**
(*Tetranychus
urticae*)



**Ragno
Rosso**
(*Panonychus
citri*)



Intervento chimico:

Al superamento delle soglie di intervento:

- **Per chi aderisce alla Produzione Biologica** è consigliato un trattamento con *Olio bianco* oppure *Olio Essenziale di Arancio Dolce*, alle dosi indicate in etichetta.
- **Per chi aderisce alla produzione Integrata Volontaria** è consigliabile effettuare un trattamento con *OLIO MINERALE BIANCO* al 0,75-1 % attivato con *ACARICIDA* uova-larve-adulticida alle dosi indicate in etichetta. Pertanto opportuno effettuare una miscela utilizzando un principio attivo ad azione larvo-adulticida come *Cyflumetofen*, *Pyridaben* o *Tebufenpirad* o *Fenpyroximate* miscelato con un principio attivo ad azione ovo-larvicida come *Extiazox* o *Clofentezine*.

Per chi aderisce alla Produzione Integrata obbligatoria oltre ai prodotti di cui sopra può utilizzare altri principi attivi registrati sul ragnetto e sul limone alle dosi riportate in etichetta.

In presenza di focolai di ragnetto (*Tetranychus urticae*), si consiglia di intervenire con olio bianco (1 kg per ql di acqua) attivato con un acaricida ovo-larvicida e un acaricida larva-adulticida, di quelli sopra menzionati.



Mal secco
(*Phoma
tracheiphila*)

Interventi di tipo agronomico:

- Impiegare piante e materiale di propagazione esenti da infezioni;
- Utilizzare cloni di limoni tolleranti;
- Rimuovere i rametti infetti nel periodo estivo (luglio-agosto) ed eliminarli con la bruciatura;
- Proteggere le piante dalle avversità climatiche;
- Evitare di danneggiare l'apparato radicale per prevenire le infezioni delle radici;

Interventi chimici:

Intervenire subito dopo eventi meteorici avversi e durante i mesi piovosi (o dopo potature più o meno pesanti) con prodotto con **Ossicloruro di Rame** alle dosi riportate in etichetta.

Nota Bene = Questo intervento è valido sia per chi produce in **Regime di Biologico** che in **Regime di Integrato Volontario ed Obbligatorio**.

Considerato che le infezioni si hanno attraverso le ferite e soprattutto in condizioni caldo umide (autunno e primavera) e le spore sono facilitate nella veicolazione attraverso l'acqua, è consigliato evitare ferite anche con potatura e raccolta nei periodi bagnati.



Allupatura
(Phytophthora
spp)

Interventi di tipo agronomico:

- Lasciare il terreno inerbato prime delle piogge invernali, evitando lavorazioni al terreno;
- Tenere le brachette produttive, con la potatura, almeno a 40-50 cm sollevati da terra;
- Tenere le piante ben arieggiata con la potatura;
- Evitare ristagni d'acqua.

Per chi aderisce alla Produzione Biologica è consigliabile intervenire con: **PRODOTTI A BASE DI RAME**. Per chi aderisce alla Produzione Integrata Volontaria è consigliabile effettuare un trattamento con:

- **PRODOTTI A BASE DI RAME;**
- **e/o PHOSETIL-AL**

alle dosi riportate in etichetta.

Ci sono anche prodotti con entrambi i principi attivi.

Nei giovani impianti e/o reinnesti e in quelli produttivi, soprattutto quelli a raccolta medio-tardiva, intervenire con prodotti contenenti "rame" (possibilmente bianco) alle dosi riportate in etichetta.

INFORMAZIONI UTILI

Concimazione –

Per chi non l'abbia fatto in autunno, è possibile ancora intervenire con concimi organici o misto-organici, previo opportuno piano di concimazione. Nella scelta dei concimi organici è preferibile utilizzare quelli con *ph* neutro o subacido, poca *umidità* (max18%), ricco di *carbonio organico*, *rapporto C/N* circa = 10, ricco di *acidi umici ed acidi fulvici* (almeno 6-10%), poca presenza di macroelementi e soprattutto molto ricco di *zolfo*. A partire da fine mese si potrà iniziare con le concimazioni minerali primaverili. In caso di particolare esigenza si può valutare con il tecnico possibili interventi fogliari (antistress o biosimolanti). Considerate le condizioni climatiche e i terreni troppo saturi di acqua, si può rimandare la concimazione primaverile tranquillamente al mese di marzo-aprile.

Potatura -

Considerate le temperature del periodo e la fase fenologica delle piante, è consigliabile effettuare solo potature leggere di sfoltiture.

Irrigazione -

Considerata l'abbondante piovosità registrata negli ultimi giorni, non si consigliano interventi irrigui.

Lavorazioni del terreno

Salvo motivi e casi particolari, in tutti gli impianti in produzione, evitare lavorazioni al terreno. Resta comunque molto importante tenere pulita la pianta in prossimità del colletto dalle infestanti e tenerle sotto controllo. Prima di iniziare qualsiasi lavorazione atto a muovere il terreno è preferibile che questo si asciughi.

Raccolta

Provvedere ad effettuare la raccolta dei frutti che hanno le caratteristiche commerciali. Liberare la pianta dal frutto, consente alle stesse, di avere più energie per l'ingrossamento di quello ancora piccolo.

E' importante rispettare gli intervalli di sicurezza.

AVVISO IMPORTANTE

Per qualsiasi problema di natura tecnica, si consiglia di rivolgersi al tecnico dell'**ARSAC** presso la sede del Consorzio:

Per qualsiasi problema di natura tecnica, si consiglia di rivolgersi al tecnico dell'ARSAC attraverso contatti telefonici (3283294392) nei giorni che precedono il venerdì (durante le ore di ufficio) al fine di programmare la visita aziendale.

Oppure al Consorzio

venerdì ore 8,30 – 12,30.

Oppure

ARSAC - Centro di Divulgazione Agricolo n° 3 "Alto Ionio Cosentino"
– Via Nazionale S.S. n° 106 – Sibari (CS) Tel. 098174081